

Sala Pietro da Cemmo, stracolma di giovani ed insegnanti

Barabba si è fermato a Crema

Convertito sul set di "The Passion". L'attore Pietro Sarubbi si confessa ai ragazzi di Porto Palos



di G.P. Cantoni

"Ragazzi! Siate vigili di fronte alla realtà. Rimane con gli occhi ben aperti. Solo così potrete incrociare quello sguardo carico di amore e di verità, che è lo sguardo di Cristo: lo sguardo che ha cambiato per sempre la mia vita". C'è qualcosa di misterioso nello sguardo dell'attore **Pietro Sarubbi** e il suo augurio non suona affatto come un convenevole. A dimostrarlo sono gli occhi sgranati dei 200 studenti delle scuole medie inferiori e superiori, tutti tesi verso quello "strano" testimone della fede. A invitarlo a Crema, venerdì 21 dicembre, ci hanno pensato i prof. **Monica Bandirali**

e **Alessandro Carabelli**, responsabili del centro di aiuto allo studio, noto come "Porto Palos". La realizzazione dell'evento è stata possibile grazie al contributo della **Banca Popolare per il Territorio di Crema** che in questi anni ha sempre mostrato attenzione e sensibilità per l'opera di Porto Palos favorendo le diverse iniziative promosse. "Ci tenevo a conoscerli! - ha rivelato Sarubbi all'inizio dell'incontro, in Sala Pietro da Cemmo - per venire qui, ho lasciato il set di un film che sto girando con **Claudio Bisio**: si chiamerà "Benvenuto Presidente!".

Il curriculum vitae di questo attore milanese non è proprio quello di



un santo: fuggito di casa a 13 anni e trascorsa l'adolescenza tra istituti e riformatori, Sarubbi ha trovato la sua "strada" nel teatro e nel cinema. "Ho sempre interpretato il ruolo del cattivo - ha ammesso - forse perché sono brutto. Certo perché dentro avevo tanta rabbia, che riuscivo a sfogare solo davanti alla cinepresa".

Dopo aver collaborato con numerosi attori e

registi, da Gabriele Salvatores a Christian De Sica, da Nicolas Cage a Federico Rizzo, nel 2004 arriva la sua occasione d'oro. "Ero al mare con la mia famiglia, quando ricevetti una telefonata da Mel Gibson. Mi disse che aveva per me una parte nel suo prossimo film. Pensai subito ad "Arma Letale 5". Poi però mi chiese se sapessi il latino e l'aramaico. Io, senza capire, risposi di

si". E così si ritrovò catapultato sul set di "The Passion" a interpretare la parte di un altro "cattivo": Barabba. Una parte infelice per un attore navigato come Sarubbi, dal momento che Barabba, oltre a fare versacci da folle, non avrebbe pronunciato una parola. "Dissi a **Mel Gibson** che avrei rifiutato la parte, se non avesse inserito nel copione almeno una frase da farmi dire. Gibson

mi persuase, dicendomi che la mia scena era fondamentale e nessuno avrebbe potuto sostituirmi, visto che la rabbia che avevo dentro era la stessa del Barabba narrato dai Vangeli". Arrivò il momento di girare la scena. "Fu incredibile! - ha confessato - per un attimo fissai lo sguardo su **James Caviezel**, l'attore che faceva Gesù e ne rimasi folgorato.

Vidi in quel suo sguardo il volto di Cristo, un volto così carico di amore e di tenerezza da lasciarmi frastornato". Da quella scena in poi, **Pietro Sarubbi** è diventato un altro uomo: ha trovato la fede, e con la fede il gusto e la gioia di vivere. Una vita cambiata, scritta nero su bianco nel libro "Da Barabba a Gesù. Convertito da uno sguardo", edito da Itaca. Un'ottima lettura per il tempo di Natale.

Ingresso più sicuro alla scuola dei Sabbioni

Risolto un problema che si trascinava da anni



"Finalmente! Erano anni che chiedevamo di mettere in sicurezza l'ingresso di questa scuola!" dice una mamma. Un'altra: "Adesso non saremo più costrette ad attendere l'apertura della scuola in mezzo alla strada".

Questi alcuni dei commenti "a caldo" dei genitori dei bambini che frequentano la **scuola Primaria "G. Rodari" dei Sabbioni**.

Il Comune, durante le vacanze natalizie, ha messo in sicurezza il giardino di accesso del vecchio asilo e spostato l'entrata di qualche metro. I bambini così, grazie alle bidelle che apriranno i cancelli 15 min. prima dell'entrata ufficiale, potranno accedere alla scuola in tutta sicurezza in uno spazio interno all'edificio scolastico.

"Quello dell'ingresso e dell'uscita pericolosa dei bambini della scuola di via Cappuccini - afferma l'assessore alla Viabilità e Mobilità **Giorgio Schiavini** - era una delle richieste più urgenti degli abitanti dei Sabbioni, incontrati durante "il tour" della giunta nei quartieri di Crema. Insieme ad alcuni problemi viabilistici della zona. Bene, a distanza di pochi mesi possiamo affermare, con soddisfazione, che abbiamo realizzato una minirotafora, rendendo più sicuro l'incrocio tra via Camporelle, via Cappuccini e via Toffetti. Con questo secondo intervento che rende più sicuro l'ingresso alla scuola abbiamo affrontato un altro dei nodi critici della zona. Sono tuttavia interventi sperimentali. Ci riserviamo di incontrare nuovamente i residenti, nei prossimi mesi, per capire se gli interventi effettuati hanno migliorato la viabilità e la sicurezza dei Sabbioni.

Presente, all'inaugurazione del nuovo ingresso, il dirigente del Secondo Circolo **Pietro Baccocchi** che ha salutato con soddisfazione l'intervento effettuato dal Comune.

"Mettendo in sicurezza il giardino, il Comune, proprietario dell'area, ha esonerato la scuola da ogni responsabilità. E' da molti anni che, come dirigente della scuola, insieme ai genitori, abbiamo segnalato il problema. Una risposta, anche se solo in via sperimentale, è arrivata. Adesso, insieme all'Amministrazione Comunale e ai genitori che si sono offerti volontari, stiamo per far partire il progetto Pedibus alla scuola di Braguti. Abbiamo già incontrato tutti i soggetti coinvolti e ci sono le disponibilità. Speriamo entro febbraio!" dice il dirigente.

Un altro passo avanti verso la sostenibilità ambientale oltre che un modello educativo esportabile. Un esempio di come la collaborazione proficua di Enti locali, Scuola, Ass. di volontari, vada a beneficio della collettività.

Incontro Europeo dei Giovani organizzato dalla comunità di Taizé

Anche 20 giovani cremaschi a Roma per pregare con il Papa

C'era anche una ventina di cremaschi tra i 42.000 partecipanti all'Incontro Europeo dei Giovani organizzato dalla comunità di Taizé e tenutosi a Roma dal 28 dicembre 2012 al 2 gennaio 2013. Le giornate sono state scandite da incontri di preghiera nelle basiliche e grandi chiese della città, dalla condivisione con i giovani delle altre nazioni europee, da visite culturali nella Capitale e momenti di festa. Di particolare importanza ed intensità la preghiera svoltasi sabato 29 dicembre in piazza S. Pietro alla presenza di **Papa Benedetto XVI** insieme a tutti i partecipanti. Dieci tra i giovani cremaschi sono stati ospitati presso l'oratorio della parrocchia romana di S. Maria Ausiliatrice: qui



hanno collaborato attivamente all'accompagnamento musicale delle preghiere mattutine e delle messe e hanno festeggiato l'arrivo del nuovo anno insieme ai giovani della parrocchia ospitante e a quelli

delle altre nazionalità presenti (croati, polacchi, tedeschi, bielorussi, ucraini); questo ha permesso di creare un clima di confidenza e fiducia e stringere nuovi legami di simpatia. L'esperienza è sicu-

Le testimonianze venerdì 18 gennaio alle ore 21,15 al Centro Diocesano di Spiritualità in via Medaglie d'Oro

ramente stata entusiasmante e positiva per tutti i cremaschi, dai giovanissimi alla loro prima esperienza con Taizé a chi già aveva partecipato a questo tipo di incontri. **Gli Amici di Taizé di Crema** continuano la loro esperienza di preghiera nello stile di Taizé sul territorio con gli incontri mensili: il prossimo si terrà venerdì 18 gennaio alle ore 21,15 presso il **Centro Diocesano di Spiritualità in via Medaglie d'Oro a Crema** e darà spazio a delle brevi testimonianze di chi ha partecipato all'evento romano. Per informazioni chiamare Simona (333/4828698) - Stefania (340/7135277) o consultare il profilo Facebook Amici Di Taizé Crema

Il Soroptimist International d'Italia promuove la partecipazione gratuita ad un corso di formazione al femminile

"Leadership al femminile: Costruisci la tua carriera"

Soroptimist International Italia Club Crema

Anche quest'anno il Soroptimist International Italia intende promuovere la partecipazione gratuita di giovani donne - selezionate dai singoli Club Soroptimist italiani - al corso di formazione "Leadership al femminile, costruisci la tua carriera" realizzato d'intesa con la SDA Bocconi. Il Soroptimist Club Crema aderirà all'iniziativa selezionando una candidata in possesso dei seguenti requisiti: età massima 28 anni, con laurea specialistica o magistrale, conoscenza della lingua inglese e residenza nell'ambito territoriale in cui opera il Club

(Crema e territorio cremasco). Obiettivo primario del corso è fornire alle giovani donne laureate concreti strumenti per affrontare il mercato del lavoro con un atteggiamento proattivo e propositivo. Il corso si articolerà in 3 giornate di formazione in due cicli rispettivamente nei periodi **11-12-13 marzo e 25-26-27 marzo**, presso la SDA Bocconi di Milano. Il corso sarà tenuto da docenti dell'Università milanese e si caratterizza per una didattica attiva, volta a massimizzare il coinvolgimento

delle partecipanti. La Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi rilascerà un attestato finale di frequenza alle partecipanti. Le interessate dovranno presentare apposita domanda di ammissione (il modulo è scaricabile on-line) alla Presidente del Soroptimist Club di Crema, dott.ssa **Veronica Grazioli entro il 18 gennaio 2013**. Le domande di partecipazione saranno valutate da una Commissione che provvederà alla selezione della giovane laureata che, per il

Club di Crema, potrà usufruire di questa stimolante opportunità. Da sempre il Soroptimist International d'Italia riconosce il ruolo della formazione come elemento che può favorire la crescita personale e professionale ed opera da circa trenta anni sul fronte dell'educazione dei giovani al fine di consentire un migliore inserimento nel mondo del lavoro attraverso il lungo proficuo rapporto con l'Università Bocconi di Milano e con la Scuola di Direzione Aziendale (SDA) Bocconi.